



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio VI – Personale della scuola

Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 3702 del 16 aprile 2013

Ai dirigenti degli UU.SS.TT. della Lombardia
e, p.c., ai dirigenti delle scuole primarie e dell'infanzia statali
della Lombardia

Oggetto: **organico di diritto 2013/2014 – trasmissione riparto scuola dell'infanzia e scuola primaria**

Conclusa la fase di informativa alle Organizzazioni Sindacali regionali prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera b) del CCNL 29 novembre 2007, si trasmette in allegato il prospetto di ripartizione provinciale dell'organico di diritto della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per l'a.s. 2013/2014.

Scuola dell'infanzia

Benché quest'ufficio per il corrente anno scolastico non avesse destinato specifiche risorse all'attivazione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia, lasciando la valutazione alla consapevole responsabilità dei singoli dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali, al fine di garantire l'offerta formativa esistente l'organico di diritto per l'anno scolastico 2013/2014 consolida la situazione verificatasi a seguito dell'adeguamento dell'organico alla situazione di fatto per l'a.s. 2012/2013, quantificata in 9503 posti. In caso di mancata attivazione di sezioni a seguito della contrazione della popolazione scolastica e di conseguente disponibilità di posti aggiuntivi rispetto alla garanzia di funzionamento delle sezioni esistenti, gli stessi non potranno essere redistribuiti a livello provinciale, ma dovranno ritornare nelle disponibilità dell'Ufficio Scolastico Regionale che, valutate le prioritarie esigenze di attivazione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia sull'intero territorio di competenza, provvederà alla conseguente assegnazione. Resta inteso che in ogni caso le risorse



complessive da destinare alla scuola dell'infanzia dovranno corrispondere a 9503 posti. Eventuali ulteriori attivazioni che comportino la necessità di utilizzare maggiori risorse potranno essere valutate direttamente da questo ufficio in sede di adeguamento dell'organico 2013/2014 alla situazione di fatto.

Scuola primaria

Come previsto dalla circolare 21 marzo 2013, n. 10, la quantificazione e la conseguente ripartizione dei posti attivabili nell'organico di diritto della scuola primaria per l'anno scolastico 2013/2014 discende da una puntuale rilevazione delle risorse assolutamente necessarie per il corretto funzionamento del sistema dell'istruzione, tenendo conto della rilevante presenza sul territorio lombardo di comuni montani e di aree geografiche in cui gli insediamenti risultano particolarmente frammentati, di realtà con cospicuo numero di alunni con cittadinanza non italiana, nonché del significativo incremento di alunni rispetto all'anno scolastico 2012/2013. Sulla base delle puntuali rilevazioni effettuate dagli uffici territoriali in merito agli orari di funzionamento delle singole classi, all'organizzazione dei gruppi mensa e alle conseguenti risorse necessarie per il loro funzionamento, si è ritenuto necessario attribuire alla scuola primaria complessivamente 34338 posti, inclusivi dei posti destinati all'istruzione carceraria e degli adulti, dei posti di lingua e delle ore residue di posto comune e di lingua, con la sola esclusione dei posti e delle ore di sostegno. Pertanto le risorse destinate a tal fine dalla tabella B allegata allo schema di decreto interministeriale trasmesso con circolare 21 marzo 2013, n. 10, quantificate in 34138 unità, sono state incrementate con 200 posti tratti dalle risorse destinate all'adeguamento dell'organico alla situazione di fatto, secondo la procedura esplicitamente prevista dalla summenzionata circolare.

Al fine di garantire la migliore utilizzazione possibile del personale in possesso dei titoli previsti per l'insegnamento della lingua straniera nelle istituzioni scolastiche nelle quali l'assegnazione degli specialisti ad almeno due classi non sia sufficiente per assicurare la copertura delle ore di inglese nella misura prevista dall'ordinamento, i dirigenti scolastici, valutate le necessità della singola istituzione autonoma in relazione alle risorse umane attualmente presenti, potranno chiedere l'attivazione di posti di lingua a invarianza dell'organico complessivo assegnato alla scuola; in altri termini, nell'ambito dell'organico della singola istituzione stabilito dal competente Ufficio Scolastico Territoriale, all'attivazione dei posti di lingua dovrà corrispondere la soppressione di un pari numero di posti comuni. Il mantenimento o l'ulteriore attivazione di posti destinati agli specialisti di lingua non potrà comportare in nessun caso insegnamenti in compresenza o dotazioni aggiuntive rispetto al tempo scuola degli alunni. Le esigenze non segnalate in questa fase dai dirigenti scolastici non potranno portare all'assegnazione di ulteriori risorse in sede di adeguamento dell'organico alla situazione di fatto, se non per situazioni sopravvenute e ad oggi non prevedibili. Nel quadro sopra delineato, dall'eventuale nuova attivazione di posti di lingua non potranno comunque derivare situazioni di soprannumerarietà nell'organico di istituto.

Le SS.LL. attiveranno in tempi stretti le procedure di informativa nei confronti delle Organizzazioni Sindacali territoriali, anche in considerazione della tempistica prevista dall'Ordinanza Ministeriale 13 marzo 2013, n. 9.



Confidando nella consueta fattiva collaborazione, si porgono distinti saluti.

Il dirigente
Luca Volonté

Allegati

- Tabella ripartizione OD infanzia e primaria 13/14.



LV

Per informazioni

Luca Volonté

02 574627279

uff6-lombardia@istruzione.it

